- Valeriano Gaibazzi -
- Poems -

- A te -

Ricordi i nostri versi..e le canzon d'amore...
e quei tuoi sguardi,complici....tu mi chiamavi amore.
Amore mio dolcissimo, chiamavi questo nome,
il mio sorriso,gli occhi,son chiusi nel tuo cuore.

Ginocchia tue tremavano a queste mie parole
da orecchie tue ascoltate...dal tuo cuore sognate.
Quel tuo precipitarti in una vita adulta...
di soffocar, pensando, la vera tua essenza.

Oggi questa luna e questo palpitare,
ci fanno compagnia nel nostro divenire,
e ancora e ancor il tuo nome sarà, Piccolo Fiore,
e ancora e ancor una volta ci chiameremo...amore...

- A Volte -

A volte vorresti essere una piccola rondine
e volare via....
A volte vorresti fermare il tempo
per avere tempo...
A volte quando tutto è perduto
vorresti sognare per dimenticare.
A volte...
vorresti chiudere gli occhi e...
sognare l'amore...

- Anime Colpevoli -

Queste nostre anime dissolte,senza pace.
Apostrofi mutevoli, parafrasi ingannevoli.

E luce si riflette.

Specchi ormai incrinati, rimandano le immagini
di mille pianti, isterici, di fiori mai donati,
eclissi e congiunzioni ed orbite mutevoli,
in questo gioco assurdo di accuse e di colpevoli.

- Dimenticare -

Dimenticare? Illusione assoluta,
tormento perenne.
Quest'immagine riflessa, rifratta, distorta.
Questo continuo perire,
questo dirsi parole che sbranano il cuore,
che grondano sale.
Ferite profonde e assoluto morire.
Distanze e chilometri, mura e stecchati.
E accorgersi poi che dentro quel fuoco,
quell' eterno sentire,
la scritta è indelebile, è eterno bruciare,
fiamma infernale e fonte di vita.

- Dune Africane -

E queste colline, dune africane,
e questo tuo corpo che sorge dall' onda,
sale che sgocciola sulle mie labbra.

Mano accarezza queste mie spalle,
piano s'insinua fra i miei capelli,
radi, sottili come raggi di sole.
Mano che sfiora questa mia mano,
piano la prende e bacio si posa.

Giochi di bimbi, urla gioiose.

E questo cantico dell' infinito,
culla l' amore nei nostri occhi,
culla gli sguardi e le nostre parole,
culla passione che ancora ci prende,

fra queste dune bruciate dal sole.

- E forse fra vent' anni -

Lascia che le farfalle, volino leggere,
fra i tuoi capelli, nelle tue mani.
Lascia che il loro volo, riempia il tuo cuore
di gioia, d'amore.

E forse tra vent'anni ti sveglierai un mattino
con lacrime negli occhi, e l'ansia nel tuo cuore,
ricorderai il mio volto e queste mie parole,
ricorderai l'amore e il mio dolce sorriso.

- EROTICA -

IL TUO RESPIRO,ROCO,
QUASI UN RANTOLO,
INSENATURE UMIDE E SINUOSE
QUESTA MIA MANO SFIORA...
QUASI UN'ALITO
SU QUEL TUO MONTE,
VENERE, BACIATO...
QUESTE MIE LABBRA
SI NUTRON DEL TUO FRUTTO,
BEVONO IL CALICE
DI UMORI TUOI NASCOSTI,
IN QUESTA NOTTE
DENTRO QUESTA LUNA,
DI NOI AMANTI,
TESTIMONE MUTA.

- Estasi -

Lascia che io accarezzi il tuo volto,
quando tristezza piano ti prende.
Lascia che io accarezzi i tuoi fianchi,
quando passione piano ti assale.
Lascia che labbra bevano il seme,

forte sentore di sale e di viole.
Lascia che estasi infiammi il tuo cuore,
in questo mio abbraccio, sogno, stupore.
E quando l'alba verrà senza nome,
lascia che un bacio ancor ti parli d' amore.

- In questa notte -

In questa notte di bruma e di pioggia,
ritmo incessante, ipnotico, alieno,
parli al mio cuore, parole d'amore.
Gioia sovrana, dolcezza infinita,
verbo che scorre, racconta poesia.
Forza ci lega, incatena gli amanti,
forza infinita, travalica il vuoto,
come universo esplode e si espande.
In questa notte l' Immenso ha donato,
ancora e per sempre un' oceano d' amore.

- IO TI AMO -

IO TI AMO,
NON POSSO FARE A MENO DI AMARTI.

FORSE E' QUESTA SOLITUDINE
CHE CIRCONDA LE MIE BRACCIA,
FORSE E' QUESTA NOSTRA LUNA,
IN QUESTA NOTTE SENZA NOME.

SEI LONTANA, COSI DISTANTE,
CON LA MENTE E CON IL CUORE,
CON IL TEMPO ORMAI REMOTO
CHE HA RUBATO OGNI ISTANTE,
OGNI PICCOLA PAROLA,
OGNI SINGOLO SORRISO,
IL CALORE ED IL RESPIRO.

- La morte -

E se la morte dovrà sedurmi
sarà una sferzata
sarà una fune
sarà disperazione
sarà il tuo amore
nelle mie mani sanguinanti
sarà il pagliaccio
saranno lacrime di sale
saranno i tuoi occhi
sarà il tuo sorriso
sarà la morte con il tuo sorriso
e tu mi volterai le spalle...

- Lo Specchio -

A volte guardo la gente attorno a me,
mute comparse di questo melodramma senza autore.
Maschere dipinte, occhi sfuggenti,
marionette distratte, manichini scolpiti.
Aspettando una voce, un lieve sussurro,
forse un sussulto.

In questa terra del nulla,
di fratelli e sorelle,
ormai gente straniera.
Di amanti e di sogni
dimenticati dalle madonne e dai santi bevitori.
Nelle parole scortesi, nelle fughe perenni,
nelle rose appassite,
doloroso rifiuto.

E lo specchio riflette questi anni fuggiti,
questi solchi scavati, le profonde ferite.
Queste corde percosse, soffiate dal vento,
urlate, graffiate, paura...tormento.
Poesie dei ricordi e di amori mai nati,
in questa notte d'estate,
soli,
dimenticati.

- Luna -

E i nostri sospiri d'amore,
sussurrati nella notte,
fra l'ombre ed i misteri
soffiati a mezza voce.

La luna si distende,
racconta questa favola,
di questo nostro amarci,
di questo ritrovarsi.

E nelle nostre voci
si perde la ragione
resta solo il silenzio
e questa nostra passione.

- Monologo -

La notte piange con le sue luci sfavillanti.
Ombre che strisciano, fantasmi che s'inseguono.
La notte è minacciosa,
di notte perdi ogni prospettiva,
la notte perdi la ragione.
La notte piangi la luce del giorno
e quando l'alba arriva sei talmente vuoto
che il sole non ti riscalda,
è solo un'altra imponderabile fatalità di questa vita.
La notte è disperata,
con questo pendolo che oscilla ancora ed ancora,
con i minuti che s'inseguono,
con le ore che si piegano
sembrano secoli, millenni, eoni.
La notte è per le streghe,per i maghi e gli assassini,
la notte io non dormo...
penso a te...lontana.

- NON PENSARE A TE -

NON PENSARE A TE,
ILLUSIONE FEROCE, DERIVA INGOVERNABILE,
VELA STRACCIATA IN BALIA DELLE ONDE,
SOFFIATA VIA DALLA TEMPESTA.

E NON POSSO FARE A MENO DI TUTTI QUESTI RICORDI,
CHE DIVORANO LA MENTE,
COME LUPI FAMELICI, INSAZIABILI.

E NON POSSO FARE A MENO DI PENSARE A TE,
OGGI, IERI, DOMANI, PER MILLE ANNI ANCORA.
COME EBREO ERRANTE FRA LE PIEGHE DEL TEMPO,
NELLE INSONDABILI PROFONDITA' DELLO SPAZIO.

QUEL TUO VOLTO, IL SORRISO E QUEI TUOI OCCHI SMARRITI,
RIEMPIRANNO I MIEI GIORNI E LE NOTTI ED I SECOLI,
ANCORA ED ANCORA...
FINO ALLA FINE DEI TEMPI.

- NOTTE -

TUTTI MI DICONO : NON DISPERARE,
VEDRAI UN GIORNO TORNERAI AD AMARE,
...
MA QUANDO, NOTTE, TARDA ED OSCURA,
POSI LE MEMBRA SU UN LETTO VUOTO,
NEMMENO I SOGNI TI FAN COMPAGNIA,
NON UNA MANO CHE TENGA LA TUA,
SOLO LA NOTTE CON LA SUA FOLLIA.

- Per quanto tempo -

Per quanto tempo le stelle
      continueranno a brillare,
innumerevoli, immote, stanno a guardare.
Per quanto tempo il mio amore,
      per te dolce fiore,
sarà la stella di questo mio cuore.
Miliardi di anni vivrà il nostro sole
ma non basteranno per spegnere questo mio amore

- TERRA SENZA NOME -

IN QUESTA TERRA SENZA NOME,
DOVE ANCHE LE OMBRE SI NASCONDONO IN SILENZIO.
SOLO, IN QUESTA SOLITUDINE SCONFINATA,
DOVE IL RESPIRO E' FRAGORE
COME VENTO DI TEMPESTA.
DOVE ASPETTARE E' INUTILE,
DOVE SOGNARE E' DRAMMA,
DOVE SPERARE E' LACRIMA, E' UN URLO SENZA VOCE.
E' SUONO SILLABATO, E' IMMAGINE SFUOCATA,
COME IL MIO VOLTO ANTICO
CHE ABBRACCIA IL TUO RICORDO,
FANTASMA CHE SI AGITA NEL BUIO DELLA NOTTE.

- TRASPARENZE -

TRASPARENZE,
NELLA PENOMBRA DI UNA NOTTE DI LUNA CALANTE.
PIZZI, CORSETTI,
ABBANDONATI SUL LETTO DISFATTO.
ODORI PUNGENTI, DELICATI PROFUMI,
LABBRA INSEGUITE, LABBRA TROVATE,
MANI INTRECCIATE COME CATENE.
TEMPESTA DI EMOZIONI,
DOLCE SOGNARE,
FRA SUDORI E CAREZZE FORSE...
DIMENTICARE.

- ASCOLTA -

ASCOLTA,
I FANTASMI SUSSURRANO PIANO.
ASCOLTA,
LA NOTTE,
ASCOLTA,

LE OMBRE.
ASCOLTA LE LACRIME CHE RIGANO IL VOTO
CHE SCAVANO RUGHE,
SU QUESTO VOLTO,
ANTICO,
SEGNATO DAL TEMPO,
DAI MILLE DOLORI,
TESTIMONE,
VITTIMA DELLE SUE PASSIONI.
ASCOLTA IL COLORE,
DELL'ARCOBALENO,
COLORI SBIADITI DA QUESTO PATIRE,
COME ABITO FRUSTO
IN QUESTO LENTO MORIRE.

- BUONANOTTE -

BUONANOTTE ALLE STELLE,
QUANTO DISTANTI,
IRRAGGIUNGIBILI SONO,
COME IL MIO AMORE,
CHE RESPIRA PIANO,
LONTANO,
NON PARLA.

IO ASPETTO INVANO
UN SEGNO,PAROLA...
MA LEI RESTA MUTA
COME QUESTO MIO SORDO DOLORE...

- Dono d' Amore -

CI SIAMO AMATI UN GIORNO D'ESTATE
SOTTO LE STELLE DA LUNA BACIATI.
CON LE TUE MANI
DISEGNAVI PASSIONE,
CON I TUOI OCCHI
SUSSURRAVI EMOZIONE,
COI TUOI CAPELLI SFIORAVI IL MIO VISO,
CON I TUOI BACI ACCENDEVI IL SORRISO.

NOTTE D'INCANTO,
NOTTE STREGATA,
QUANDO L'AMORE NON CONOSCE RAGIONE,
QUANDO ANCHE UN FREMITO TI BRUCIA IL CUORE,
QUANDO UN SOSPIRO
E' UN POEMA D'AMORE,
QUANDO CAREZZA
E' UN DONO D'AMORE.

- IL PAGLIACCIO -

E SE ALLA FINE TI TROVERAI DI NUOVO SOLO
CON QUEST'ANGOSCIA,
CON QUESTO MALE DENTRO,
DI QUELLA RECITA TU NON FACEVI PARTE,
MUTA COMPARSA SEI STATO E SEI RIMASTO,
CON LE BATTUTE SOFFOCATE IN GOLA,
PAGLIACCIO INUTILE,
CHE RISO PIU NON TROVA.

- LASCIA CHE -

LASCIA CHE LA MIA MANO SCIVOLI PIANO,
SUL TUO BEL VISO,
FRA I TUOI CAPELLI.
LASCIA CHE IL SUSSURRO DI QUESTO TUO AMATO,
GIUNGA AL TUO ORECCHIO,
SOGNANTE,
FATATO...
LASCIA CHE UN BACIO TI SFIORI LEGGERO.
LASCIA CHE LE MIE DITA ACCAREZZINO ANCORA
LE TUE MORBIDE LABBRA.
LASCIA CHE TUTTO SVANISCA,
SI PERDA...
CON GLI OCCHI NEGLI OCCHI
E LE MANI NELLE MANI.

- Memorie -

Un giorno ti ho vista,
Improvvisa visione,
Quegli occhi dolci,
Pieni di sole.
Una notte in cui ricordavo,
Dolore,
Fra tanta gente
Solo...parole.
E quel tuo viso,
Quella tua voce,
Che conoscevo un poco,
Passione.
E da quel giorno,notte...
Solo il tuo nome,
Solo il tuo volto,
Riempie questo mio cuore.

- Vorrei -

Vorrei tu fossi acqua
per bere alla tu fonte,
vorrei tu fossi aria
per respirarti piano,
tenerti dentro me e
respirarti ancora.
Vorrei tu fossi sole
per riscaldarmi al tuo calore.
Vorrei tu fossi rosa
e il tuo profumo fiore,
vorrei tu fossi amore e
rinchiuderti per sempre
nel mio cuore

- Amo -

Amo...
nelle stratosferiche ragioni dell'essere,
nelle fosse comuni dell'altrui ragione,
nelle baionette sfoderate dai vili
che attaccano, sfregiano,

questo mio amore.

Amo...
dolce sorriso di madonna gentile,
pianto velato di bimbo innocente,
lume di cera,di antiche memorie,
anima immota, sospira la sera,
quando la bruma si addensa fra i pini,
amo il mio amore...
ermetico desiderare
in questa galassia perduta.

- Amore -

Amore,
posa queste tue membra,stanche,
affaticate, qui fra le mie braccia,
sulle mie ginocchia,

Lasciami accarezzare, i tuoi capelli,
sfiorare le tue labbra,
baciare le tue mani,
cullarti come un bimbo,
bere il tuo respiro.

Sussurrarti piano di stelle e di comete
di favole e misteri, di dame e cavallieri.
Ascoltar le tue parole, dolci come il miele
leggere, come petali di rose.

Rosa d'amore, rossa di passione,
dono,promessa, incanto,
bussola e sestante
per questo tuo folle amante.

- Anima Triste -

E in questa notte
di ombre e misteri,
prendo per mano la mia anima,
triste,

fra questi pini,e queste betulle,
grido alla luna
parole d'amore...

Forse la brezza,che soffia leggera
le porterà oltre queste montagne,
la grande acqua e in quelle contrade
dove silente ho lasciato il mio cuore.

Mia dolce musa,
parlami ancora,
dimmi dei sogni, delle tue paure,
non ti adombrare dolce creatura,
vita mia dolce mio candido sole.
Ti prego ascolta queste parole,
prendi il mio amore,
lenisci questo dolore.

- Arlecchino -

Io,arlecchino, vestito di stracci,
canto il dolore,canto l'amore,
Delle passioni recito i versi,
delle illusioni dei sogni,persi.
Canto l'amore per la mia musa,
del suo sorriso
e quel dolce viso.

Canto le lacrime,canto la gioia
di questi giorni,della memoria,
e mentre il tempo si sbriciola piano
ancora canto il mio amore lontano.

- BEVI L' AMORE -

CON QUEL SORRISO COMPLICE, ARDITO,
TI SEI SEDUTA SOPRA QUESTO VISO
E HAI DETTO : AMORE BEVI DA QUESTA MIA FONTE
BEVI IL RUSCELLO DELLA MIA PASSIONE,
VOGLIO MORIRE SU QUESTE TUE LABBRA

BEVI L' AMORE E TUTTO QUESTO SALE,
DONAMI GIOIA ED UN PIACERE INTENSO,
VOGLIO GODERE DEL TUO AMORE IMMENSO.

- Diamanti Sbriciolati -

Ed io del maestrale sono figlio,
che soffia l'infinito e il divenire,
che intona le sue nenie e filastrocche,
le melodie del tempo e dell'eterno.
In questo immenso scorrere di cieli e di pianeti,
in questa luce fievole di lune e di galassie,
pizzico queste mie corde lise e un po stonate,
canto di amori immemori e di lacrime salate,
suoni distorti, turgidi, diamanti sbriciolati...

- E Questa Luna -

E questa luna, luna degli amanti,
luna ferita da mille passioni,
Parlo di te, d'amore e di speranze,
parlo con te di sogni e di paure,
parlo ed ascolto solo la mia voce,
attorno a me il silenzio, e una lacrima fugace...

- Graffiami -

Parlami piano,sussurra i tuoi sogni,
graffiami ancora con le tue emozioni.

Delirio,follia,lame e carezze
gonne e pensieri desiderio incombente.
Lieve respiro sulla mia guancia
tremito,fremito,come una foglia
vibra il mio corpo nella tua voglia.

Voglia di baci, di perdermi ancora,
dentro ai tuoi occhi,in quelle tue labbra,
nel tuo profumo,di donna,di amante,

e in quest'amore annegare per sempre.

- IL COPIONE -

QUANDO LE LUCI SI SPENGONO,
E SOLO LE OMBRE,
IN QUESTA SCENA VUOTA,
INSEGUONO IL COPIONE.
RESTI SOLO CON LE TUE MASCHERE,
E CON IL TUO CERONE.

Il Sorriso

A volte sul tuo bel viso,
passa l'ombra di un sorriso.

Quel sorriso di bimba,
forse dimenticato,
piccolo fiore colto e rubato
come il primo bacio.

- Io ti Amo -

Io ti amo sai...
Si Io ti amo.

Ho provato a non amarti,
ho provato a non pensarti,
ma non posso farne a meno.
Non posso fare a meno di amarti.

- Io ti aspetterò -

Io ti aspetterò,
forse cent'anni, forse in eterno,
io ti aspetterò sotto la pioggia,
nel gelido inverno.

Aspetterò parola e luce e calore,
aspetterò carezza ed un emozione.
Aspetterò nel buio e nel maestrale,
vivrò in eterno per poterti aspettare.

- La mia Chitarra -

Ho riposto la mia vecchia chitarra con le sue corde lise.
L' ultima nota se n'è fuggitta per le strade dell'infinito.
La casa è vuota, il fuoco è spento.
Mia compagna è solo la luna,
mi guarda muta dalle finestre di casa mia.

- La Notte -

La notte con le sue ombre
abbraccia il mio dolore,
la mia solitudine.
Invano grido alla luna
la mia disperazione,
la risposta è solo il silenzio delle stelle.

- Magnolie -

Mi hai lasciato, qui,
come un vecchio sopprammobile,
impolverato,
dimenticato,
in questa vecchia stanza,
di muffe e di ricordi,
in questo vecchio mondo
di pizzi e di magnolie.

Questo silenzio,
immobile,
questo aspettare invano,
questo cercarti,fragile,
questa rassegnazione.

E questo vento,gelido,
di notti senza sogni,
col viso tuo nel cuore,
col nome sulle labbra.

Vorrei gridarti: Amore,
perdona la mia pena,
asciuga queste lacrime,
consola questo uomo.

- Ombre della Sera -

E nelle ombre della sera
accarezzerò il tuo sogno,
l'ombra del tuo volto,
il soffio di un pensiero.

E tu non ci sarai...

Nella mia mano,stanca,
solo ricordi, ormai,
solo il fantasma triste
di un bacio mai donato.

- Oro -

In queste vecchie mani oro non troverai,
ne incenso profumato o mirra delicata,
in queste mie povere vecchie mani
solo due cose stringo :
nella sinistra stringo il tuo nome
e nella destra stringo l'amore.

- Prendi quest' anima dolce -

Ho aperto un nuovo libro con scritto su il tuo nome,
vergato ho mille versi che parlano d'amore,
pensieri e melodie che riempiono i miei giorni,
di te parlo alle stelle, di te racconto i sogni.

Sussurro a questo cielo il mio dolce sentire,
racconto le mie pene se durezza ferisce,
racconto le tue labbra ed i tuoi occhi d'ambra,
racconto i tuoi sorrisi e questo mio divenire.

Prendi mia Fata questa passione nelle tue mani,
accarezzala teneramente perchè è tua.
Prendi mia amata questo volto fra le tue mani,
accarezzalo piano perchè è tuo.
Prendi quest'anima dolce e parlale piano
prendi se vuoi l'amore e rinchiudilo nel tuo cuore.

- Sera -

Questa sera i ricordi
mi assalgono
come lupi famelici.

Armate e battaglioni
suonano la carica,
mute falangi,sterili,
assaltan la ragione.

E in questo divenire
di marionette e automi,
ti perdi nelle favole
rosicchi un po d'amore,
fra lucciole e candele,
in questo spazio inutile.

- STRACCIO SENZA NOME -

E POI MI DICI CHE NON VUOI PARLARE.
E POI MI DICI CHE LE LACRIME
SONO COME GOCCE DI PIOGGIA
NELLA FURIA DEL TEMPORALE.

E POI MI DICI CHE SONO
COME POLVERE LEGGERA,

DIMENTICATA,
SPAZZATA VIA
DA UNO STRACCIO SENZA NOME.